

... e un messaggio di Walter De Cesaris

Caro Vincenzo,

concordo che nella nostra prossima riunione dobbiamo focalizzare il discorso su questo tema anche in relazione a quello che vogliamo realizzare nel convegno di gennaio a Firenze.

Io ho tratto, per il periodo che sono stato presente, una contraddizione palese nel convegno di Federcasa: la proposta della relazione da una parte, gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni del credito dall'altra.

Dentro la cornice fornita dai rappresentanti del credito (hai ragione, il più chiaro e meno ipocrita è stato il giovane rampante della Cassa depositi e Prestiti) l'erp non esiste più o rimane un elemento marginale in via di estinzione.

Quello della Cassa depositi e Prestiti è stato efficace: "C'è una notizia buona e una notizia brutta. Quella buona è che ci sono i soldi, quella brutta è che sono disponibili solo per una remunerazione di mercato". Tradotto per affitti che vanno intorno a 400 euro al mese. In cambio di questo, vorrebbero aree gratis, urbanizzazioni, ecc. In sostanza, nessun rischio e guadagno sicuro. E' la solita storia che si ripete: così anche Gabetti e Ligresti sono disponibili. Il punto è che con questa modalità non si dà nessuna risposta alle 600mila domande di case popolari pendenti e che riguardano persone che non possono pagare i 400 euro di canone.

Penso che andrebbero lette le leggi regionali approvate o in corso (per esempio la Toscana) dentro questa lente di ingrandimento: il tentativo di dismettere l'erp senza avere il coraggio di dirlo apertamente.

Per questo, penso che dovremmo elaborare una linea totalmente alternativa e un uso totalmente alternativo dello strumento Cassa depositi e Prestiti e fondi immobiliari.

In questo senso, mi convince il titolo che avevi dato, in una precedente versione, al nostro convegno.

"Versus social housing", ovvero una iniziativa che metta in evidenza l'evidente contraddittorietà di questa di fronte ai problemi reali della questione casa e come si possa trasformare in un'altra operazione di tipo sostanzialmente di finanziarizzazione speculativa.

Federcasa può essere un interlocutore interessante. Il report è molto corretto.